



STAGIONE 2019-2020

OFT TIME

**martedì 22 ottobre 2019, ore 21**  
**Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino**

**IT'S TIME**  
**Sulle spalle dei giganti**

**Orchestra Filarmonica di Torino**  
**Giampaolo Pretto direttore**

**Felix Mendelssohn Bartholdy**  
Ouverture in fa maggiore op. 32 *La bella Melusina*

**Johannes Brahms**  
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68

PROVA DI LAVORO a pagamento:  
**domenica 20 ottobre**, ore 10-13, +SpazioQuattro (via Gaspare Saccarelli 18, Torino)

PROVA GENERALE a pagamento:  
**lunedì 21 ottobre**, ore 18.15, Teatro Vittoria (via Gramsci 4, Torino)

**Sulle spalle dei giganti**

*Subito prima della prima, dopo lo svanire di un terribile incantesimo, Brahms si decide a posare il pennino: sono vent'anni che lavora per finire la sua nuova sinfonia. È il tempo dell'inizio, della partenza, dell'eccitazione da prima volta. Tutto sporco d'inchiostro, senza nemmeno esser certo di aver mai cominciato, è salito da solo sulle spalle dei giganti.*

(testo a cura di Gabriele Montanaro)

TIME, la nuova stagione concertistica dell'**Orchestra Filarmonica di Torino**, è un viaggio sul filo del tempo, da ottobre 2019 a giugno 2020, teso ad esplorare emozioni e vissuti comuni attraverso la grande musica classica.

"IT'S TIME", primo concerto di stagione, sigla l'inizio di questo percorso portando sul palco il sentimento febbricitante che accompagna le prime volte, intrise di timore ed entusiasmo, nostalgia per ciò che è già stato e aspettativa per ciò che sarà. Un racconto in musica affidato all'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta per l'occasione dal maestro Giampaolo Pretto che dell'OFT è anche direttore musicale, e ai due brani in programma.

**La bella Melusina di Mendelssohn Bartholdy**, che la considerava la più perfetta tra le sue ouvertures, fu composta nel 1833 e trae ispirazione dalla favola di Melusina, creatura fantastica che un giorno alla settimana abbandonava le sembianze umane di splendida fanciulla per trasformarsi in un serpente. L'atmosfera fiabesca percorre tutta la partitura restituendo all'ascolto suggestione ed armonia.



Ma è nell'esecuzione della **Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 di Johannes Brahms** che si sublimano i sentimenti di "IT'S TIME". Poco più che quarantenne, Brahms era già universalmente famoso. I suoi brani godevano dei favori del mondo musicale e del grande pubblico, eppure il celebre compositore non aveva pubblicato alcuna sinfonia, il genere strumentale più illustre, quello che lo avrebbe definitivamente consacrato nell'Olimpo dei grandi.

Ad una sinfonia in realtà Brahms lavorava da tempo, fin dal 1855 quando ne aveva composto una prima bozza. Il momento per pubblicarla, tuttavia pareva non giungere mai per il compositore, teso com'era alla costante ricerca della perfezione. Attraverso un percorso di studi e ripensamenti, dalla giovinezza alla maturità, la Sinfonia vede finalmente la luce nel 1876, anche se ancora a pochi giorni dalla prima si racconta che Brahms introdusse ancora alcune modifiche.

Il tempo era giunto ed il risultato è un capolavoro che, pur ispirandosi a Beethoven, ha il timbro ineguagliabile di Brahms, romantico, contrastato e figlio dello spirito del proprio tempo.

Il concerto di ottobre, così come ogni concerto della stagione, verrà aperto dalla lettura, a cura dell'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e della Scuola Teatro Sergio Tofano, di un breve ed emozionante testo scritto per l'occasione dal giornalista Lorenzo Montanaro.

Anche per la futura Stagione è confermata l'organizzazione degli appuntamenti in cartellone. I concerti si tengono come sempre il martedì alle ore 21 al Conservatorio Verdi (Piazza Bodoni, Torino) e sono preceduti da **prove di lavoro e prove generali aperte al pubblico**.

La prova di lavoro di "IT'S TIME" è in calendario domenica 20 ottobre, dalle ore 10 alle 13, a +SpazioQuattro (Via Gaspare Saccarelli 18, Torino) e permette al pubblico di osservare l'orchestra mentre mette a punto ogni dettaglio del programma.

La prova generale è invece in programma lunedì 21 ottobre, alle ore 18.15, al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino) e sarà preceduta da una introduzione affidata ai quartetti d'archi *in residence* selezionati tra le classi di *Musica d'insieme per strumenti ad arco* del Conservatorio: per l'appuntamento di ottobre sarà protagonista il Quartetto Pars.

Una grande novità della Stagione 2019-2020 è la possibilità per chi partecipa agli appuntamenti dell'Orchestra Filarmonica di Torino di prenotare una **esperienza di realtà virtuale**, grazie ad un video in VR che OFT ha appositamente registrato e prodotto, sfruttando una tecnologia che offre sempre più possibilità e spunti creativi. In pochi minuti, grazie al video in virtual reality, OFT darà la possibilità al proprio pubblico, prima di sedersi in platea, di cambiare prospettiva e di immergersi tra i musicisti, come durante una vera esecuzione, sperimentando così l'emozione di essere seduto in mezzo all'orchestra. L'esperienza dovrà essere prenotata su [www.ofit.it](http://www.ofit.it) e sarà disponibile nelle date indicate in corso di stagione.

Si segnala infine che anche in occasione della stagione concertistica TIME, i tre grandi musei della Città di Torino – **GAM** - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, **MAO** Museo d'Arte Orientale e **Palazzo Madama** Museo Civico d'Arte Antica – il sabato precedente il concerto proporranno, a rotazione, una **visita guidata ispirata al tema del concerto** stesso e volta a far scoprire al pubblico aspetti inediti del proprio patrimonio artistico.



Il primo appuntamento è in programma sabato 19 ottobre, alle ore 16, alla GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea che propone, per l'occasione, il racconto degli inizi di un processo artistico, la scintilla della creazione, l'emozione dell'inizio e per farlo presenta al pubblico la mostra "Paolo Icaro. Antologia". I partecipanti saranno accompagnati, attraverso una selezione di opere, a scoprire la stagione degli inizi che ha determinato la visione artistica di Icaro. Dopo il percorso in mostra, negli spazi dell'area Educational i partecipanti potranno sperimentare le possibilità, le qualità e i tempi del gesso, plasmando un ricordo dell'esperienza vissuta, provando in prima persona l'entusiasmo di iniziare qualcosa che nasce dalla propria creatività, IT'S TIME! [Costo: 5 euro per la visita guidata + biglietto di ingresso al Museo secondo tariffe (gratuito Abbonati Musei e Torino Piemonte Card) Info e prenotazioni: 800329329 / Abbonamento Musei - [www.abbonamentomusei.it](http://www.abbonamentomusei.it)].

**CONCERTO:** Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino (via XX settembre 58 – lun 10.30-13; mart 14.30-18; merc 10.30-17; gio 14.30-18; ven 10.30-13) e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 25, 15, 8.

**PROVA GENERALE:** Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino (via XX settembre 58 – lun 10.30-13; mart 14.30-18; merc 10.30-17; gio 14.30-18; ven 10.30-13) e mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria a euro 10, 5.

**PROVA DI LAVORO:** Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino (via XX settembre 58 – lun 10.30-13; mart 14.30-18; merc 10.30-17; gio 14.30-18; ven 10.30-13) a euro 3.

**Per informazioni** tel. 011 533387 – [biglietteria@oft.it](mailto:biglietteria@oft.it)

### **I protagonisti**

**Giampaolo Pretto** è direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino dal 2016. Si è formato direttorialmente nell'arco di quasi vent'anni di docenza dell'Orchestra Giovanile Italiana, divenendone Maestro preparatore dal 2012 al 2018 e dirigendola in numerose importanti produzioni, contribuendo a perfezionare centinaia di giovani professionisti ora attivi nelle orchestre di tutto il mondo. Diplomato in flauto e composizione ai Conservatori di Verona e Torino, ha studiato direzione con Piero Bellugi. Debuta in campo sinfonico nel 2009 alla testa dell'Orchestra georgiana Paliashvili, dirigendo nella Basilica di San Zeno a Verona la Serenata op. 11 di Brahms con produzione DVD. Da allora ad oggi ha diretto decine di produzioni sinfoniche ed è salito sul podio di numerose compagini, con alcune delle quali ha instaurato un rapporto artistico di felice assiduità: tra queste il Teatro Petruzzelli di Bari, la Sinfonica Abruzzese, la cinese Wuhan Philharmonic, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Unimi di Milano, l'OPV di Padova, la Haydn di Bolzano e altre ancora. Ha diretto per ben tre volte di seguito (2016-2018) il concerto di Capodanno all'Opera di Firenze, nonché numerose trasmissioni Rai-Radiotre dal Festival Mito con la Filarmonica di Torino. Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, privilegiando romanticismo e Novecento storico. Particolarmente a suo agio nel repertorio sinfonico-corale, ha diretto in questa veste *Das Gebet des Herren* di Schubert (Novara 2007), *Misericordium* di Britten (Firenze 2013), *Nänie* di Brahms (Bari 2017),



Messa in mi minore di Bruckner (Bolzano e Trento 2016). Ha diretto molte prime italiane, tra cui i Quattro preludi e fuga di Bach/Stravinsky per la stagione 2016 dell'Orchestra di Padova e del Veneto, *Feux d'artifices* di G. Connesson per Mito 2018 e il Concerto per viola di Jennifer Higdon per Mito 2019; oltre ad altra preminente musica del nostro tempo, come *Sciliar* di Battistelli, Concerto per pubblico e orchestra di Campogrande, e altri brani di Colasanti, Pierini, Glass, Mintzer, Pärt, Rihm. Ha accompagnato in numerosi concerti e festival solisti del calibro di Gabriela Montero, Enrico Dindo, Andrea Lucchesini, Chloe Mun, Benedetto Lupo, Suyoen Kim, Signum Quartet, Nils Mönkenmeyer, Pietro De Maria. Nel 2020 debutterà con l'Orchestra dell'Arena di Verona e nella prima produzione assoluta di un'Opera di Nicola Campogrande sul podio del Petruzzelli.

Assegnatario di molti premi e riconoscimenti, tra cui il Barison nel 1987, il Siebaneck-Abbiati nel 2003 (col Quintetto Bibiena), il G.F. Pressenda nel 2008, è impegnato anche come compositore. Ha al suo attivo il concerto per flauto, cello e orchestra d'archi *Nine Rooms* (2013); il quartetto *A flat*, commissione 2014 dell'Ex Novo Ensemble di Venezia; *Per quelli che volano*, concerto per clarinetto e orchestra commissionato dalla Haydn di Bolzano e diretto in prima esecuzione nel 2016; *Tre d'amore* per orchestra da camera (2018), eseguito sul podio dell'Unimi a Milano. Nel 2019 Durand ha pubblicato la sua trascrizione per quintetto della seconda Sonata di Debussy.

Il canale televisivo Classica di Sky gli ha dedicato due approfonditi ritratti per le serie "I notevoli" e "Contrappunti".

\* \* \*

**L'Orchestra Filarmonica di Torino** è nata nell'aprile 1992 e da quell'anno realizza presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino una propria stagione concertistica.

Protagonisti centrali della programmazione, concepita in modo che ogni concerto sia un evento speciale sviluppato attorno ad uno specifico tema, sono sia i grandi capolavori, con un repertorio che spazia dal barocco al Novecento, sia brani di più rara esecuzione. Grande attenzione è inoltre dedicata alla musica del presente, spesso appositamente commissionata. L'interesse per le più aggiornate prassi esecutive e la definizione dei dettagli che tale repertorio acquista quando viene eseguito da un organico cameristico fanno dell'Orchestra Filarmonica di Torino una realtà unica, che ha nel tempo consolidato una marcata riconoscibilità.

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino ha visto la realizzazione di numerose collaborazioni con prestigiosi direttori e solisti, che sempre riconoscono in OFT un ambiente musicale ricco di spunti e di energia propositiva. Dal 2016, Direttore Musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino è Giampaolo Pretto, a cui vengono affidate le sfide musicali più impegnative.

L'Orchestra Filarmonica di Torino è stata protagonista, insieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e al Teatro Regio, dei Festival Estivi organizzati dalla Città di Torino e dalla Fondazione per la Cultura Torino; l'OFT è inoltre ospite da molti anni del Festival internazionale MITO-SettembreMusica con concerti sinfonici e da camera, proposti a Torino e a Milano. Negli ultimi



anni, l'OFT è inoltre stata ospite di importanti stagioni quali quella del Teatro Olimpico di Vicenza, dell'Orchestra di Padova e del Veneto, dello Stradivari Festival di Cremona.

Le incisioni dell'Orchestra Filarmonica di Torino sono edite dai marchi Naxos, Decca, Claves, Victor, RS e Stradivarius.

---

*L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero per i beni e le attività culturali, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Compagnia di San Paolo, suo maggior sostenitore, che dal 2016 l'ha selezionata quale realtà d'eccellenza nel panorama dello spettacolo dal vivo. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT e da altri sponsor privati, tra i quali Lavazza e Studio Torta di Torino.*

---

Marina Maffei  
Ufficio stampa - Orchestra Filarmonica di Torino  
tel. 011 533387 - 349 1276994  
[ufficiostampa@oft.it](mailto:ufficiostampa@oft.it)